



COMUNICATO STAMPA

Ccnl del Commercio: FLAICA Uniti CUB ritiene vergognoso il rinnovo. Estende precariato e flessibilità e prevede contributi obbligatori riscossi dall'Inps a Filcams, Fisascat e Uiltucs

Nella giornata di ieri, dando il peggio di se, Confcommercio e CGIL-CIL-UIL di categoria hanno sottoscritto il rinnovo del Ccnl Commercio.

In cambio di una miseria di aumento salariale, 85€, parametrati al IV livello, in cinque rate (36€ di media mensili), Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-UIL concedono e i padroni portano a casa:

1. La prestazione di 44 ore settimanali di lavoro per un massimo di 16 settimane all'anno, senza consultazione e senza il pagamento degli straordinari nei periodi in cui serve, (come Pasqua, Natale, ecc). Le ore saranno poi recuperate nei dei dodici mesi successivi quando è ritenuto opportuno dal padrone.
2. La possibilità di assumere disoccupati e lavoratori non confermati dopo l'apprendistato, con un 2 livelli di inquadramento inferiore per sei mesi e 1 livello di inquadramento inferiore per altri sei. Il sottoinquadramento potrà essere prolungato fino a tre anni se saranno assunti a tempo indeterminato.

Il rinnovo del contratto, peggiore di quello che aveva "contestato" 4 anni, è stato firmato anche dalla Filcams Cgil.

Contro i contenuti di questo rinnovo vergognoso Flaica Uniti Cub avvia un percorso di lotta a partire dallo sciopero del 1° maggio.

Confcommercio e CGIL-CIL-UIL di categoria confermano ed estendono i compiti degli enti bilaterali che gravano sulle retribuzioni dei lavoratori per mantenere le loro ipertrofiche burocrazie; inoltre delegano inps e/o inail alla riscossione di una quota contratto non quantificata obbligatoria per lavoratori e padroni.